



TERRITORIO
LOGISTICA
INTERNAZIONALIZZAZIONE





CONFINDUSTRIA
Piemonte











EDIZIONE N° 101

24 GIUGNO 2021

PAGINA UNO

-  [Interporti, Piemonte sul podio: "Più alleanze con l'area costiera"](#)
-  [Oti \(Osservatorio Territoriale Infrastrutture\) chiede un nuovo piano per 11 infrastrutture in Piemonte](#)

EVENTI



-  [28 Giugno, ore 14.30 - Webinar "Spagna e Portogallo: analisi di mercato e opportunità di business per le imprese piemontesi del settore tessile"](#)
-  [28 Giugno, ore 18.00 - Webinar "Flash Piemonte - le tendenze 1 anno di immobiliare in 1 ora"](#)
-  [30 Giugno, ore 10.00 - Webinar "Sostegni operativi per le imprese nei Paesi dell'Est Europa"](#)
-  [5 Luglio, ore 14.30 - Webinar "UniCredit e Confindustria Piemonte insieme per l'internazionalizzazione. Easy Pack e Alibaba: le soluzioni per avere il mondo a portata di PMI"](#)
-  [8 Luglio, ore 9.30 - Webinar "Russia: opportunità di business e modalità di approccio al mercato - settore agroalimentare"](#)
-  [8 Luglio, ore 14.30 - Webinar "Russia: opportunità di business e modalità di approccio al mercato - settore macchinari agricoli"](#)
-  [15/16 Luglio - Webinar "Made in Piemonte B2B virtual meetings settore agroalimentare"](#)
-  [20 Luglio, ore 10.30 - Presentazione del Rapporto del Centro Studi di Confindustria "Esportare la dolce vita - Bello e ben fatto: il potenziale del made in Italy nel panorama internazionale"](#)

DOCUMENTI UTILI





NEWS & PUBBLICAZIONI






Trasporti e logistica

-  [Autotrasporto: riduzione compensata pedaggi autostradali 2020](#)
-  [Valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio dell'impresa per la fatturazione di giugno 2021](#)

DALLA REGIONE PIEMONTE

-  [Rfi rinnova l'Alessandria- Novara in vista del Terzo Valico](#)
-  [Grandi opere. Tav, Tangenziale di Mondovì e linea Tortona- Voghera verso la nomina del Commissario](#)
-  [Firmato il Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale \(PRRI\). Bando da 50 milioni in autunno](#)
-  [Autostrada Asti- Cuneo: il MIMS approva il progetto esecutivo del lotto Alba- Roddi](#)

ITALIA

-  [Il sì dell'Europa al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano](#)
-  [Progetto "Canada Education & Business Program": il 25 giugno chiusura delle adesioni](#)
-  [Infrastrutture, nuova lista. Il Governo vuole sbloccare 44 cantieri da 13,2 miliardi](#)

ESTERO

-  [Più Cina, meno Europa, USA e Giappone. L'export regge e intanto cambia rotta](#)





Pagina Uno

Interporti, Piemonte sul podio: "Più alleanze con l'area costiera"

Una naturale vocazione da retroporto, nelle aree a ridosso della Liguria, e una posizione centrale all'incrocio dei due principali corridoi logistici che attraverseranno l'Italia, il Terzo Valico – da Genova a Rotterdam - e il Corridoio Mediterraneo – dalla Spagna fino ai Paesi dell'Est. Il sistema degli interporti piemontesi gioca un ruolo fondamentale per la competitività del sistema economico locale e, in prospettiva, può conquistare una maggiore rilevanza sui mercati internazionali, intercettando i flussi di traffico da e per l'Europa continentale. Questa la sfida da affrontare con un sistema integrato di trasporti e nodi che però è da potenziare. Con tre poli logistici il Piemonte conta 58 mila addetti diretti, 138 mila se si considerano gli operatori logistici che lavorano in settori contigui.

Le potenzialità

"Il Piemonte, per come è posizionato, è davvero nelle condizioni di portarsi a casa una quota ancora più importante della logistica marittima nel Nord Italia" afferma **James Pingani** Presidente della Commissione per la logistica in Confindustria Piemonte e AD di RTE. Le infrastrutture ci sono, i corridoi aggiungono valore e potenzialità di sviluppo, manca però un coordinamento vero con l'area costiera e con il sistema porti, con l'obiettivo di potenziare e sfruttare al massimo le potenzialità delle aree retroportuali. *"Se guardiamo all'area retroportuale di Rotterdam, ebbene si estende su una superficie simile a quella tra la Liguria e Novara, questa la logica con cui lavorare"*. Si deve lavorare a un nuovo modello di business in grado di rendere più veloci ed efficienti i movimenti in banchina e sui terminali così da crescere aumentando i flussi e non guadagnare sui tempi di permanenza. Porta d'accesso a uno dei mercati più importanti d'Europa, quello della Pianura padana, aggiunge, *"Il sistema logistico del Nord Ovest sconta una quota di container compresa tra 500 mila e un milione che sbarcano in Nord Europa mentre il prodotto viene consumato nelle nostre aree"* analizza Pingani. È il tema, pesante, della concorrenza dei porti del Nord Europa, *"con i nostri scali che negli ultimi decenni non sono stati all'altezza di queste dinamiche"*. Se noi riusciremo come sistema *"a far viaggiare le merci con date e costi certi, allora questi container non avranno più alcun interesse a passare per il Nord Europa"*, spiega, rafforzando il sistema portuale italiano, limitando il danno erariale massimizzando le ricadute dei servizi collegati. In quest'ottica il coordinamento tra regioni e sistema paese è un tema chiave. *"Le merci arrivano nei porti liguri che dal canto loro – dice Pingani – tendono a tenere le merci in banchina per vendere servizi e guadagnare sulle soste. Serve invece cambiare completamente modello di business, movimentare velocemente le merci verso i retroporti sfruttando corridoi doganali come quello presente a Rivalta per massimizzare la capacità dei porti"*.

I siti

L'interporto di Torino è il quarto per estensione in Italia, con 3 milioni di tonnellate di merci movimentate all'anno e 200 aziende insediate. Il futuro di Orbassano è legato al progetto della tratta italiana della Torino- Lione. Solo inserendo Orbassano come snodo chiave sulla linea si potrà rilanciare lo snodo come hub di riferimento per l'alta capacità del Corridoio Mediterraneo. Il CIM di Novara, all'incrocio tra il Corridoio Mediterraneo il Reno- Alpi, è tra gli interporti con le infrastrutture più estese, con 12 binari di lavorazione, ed è secondo in Italia per traffico intermodale verso il Nord Europa grazie ai circa 250 treni che settimanalmente transitano soprattutto verso Belgio e Paesi Bassi. L'interporto di Rivalta Scrivia, infine, si caratterizza per le attività di logistica a valore aggiunto che prevedono anche attività di lavorazione finale sulle merci e offre servizi doganali e terminalistici.

Fonte: Il Sole 24 Ore;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.





OTI (Osservatorio Territoriale Infrastrutture) chiede un nuovo piano per 11 infrastrutture in Piemonte

Sono 11 le infrastrutture del Piemonte la cui realizzazione potrebbe accelerare grazie ad un piano B. Questa la proposta dell'Osservatorio Territoriale Infrastrutture de Piemonte – OTI Piemonte, in capo a Confindustria Piemonte, che ha individuato opere e infrastrutture che, per le loro caratteristiche – termine lavori entro il 2026 e avvio dei cantieri entro il 2022 – potrebbero ottenere risorse dal PNRR o dalla programmazione europea. La Regione Piemonte ha già inserito nella sua proposta al Governo una serie di interventi candidati a ottenere copertura dal Recovery Plan. Il passo in avanti da fare – suggerisce Paolo Balistreri, Segretario Generale di Confindustria Piemonte – è quello di allargare il campo ad altre 11 opere che non hanno al momento una completa copertura finanziaria.

L'elenco delle infrastrutture:

1. Completamento del Passante Ferroviario (stazioni Dora e Zappata);
2. Ammodernamento Tangenziale di Torino;
3. Traforo del Tenda;
4. Messa in sicurezza di un'area soggetta a frana nel comune di Quincinetto, lungo la A5 Torino-Aosta;
5. Nodo idraulico di Ivrea;
6. Superstrada 33 del Sempione;
7. Raddoppio linea ferroviaria Fossano – Cuneo;
8. Raddoppio linea ferroviaria Torino - Pinerolo;
9. Potenziamento interporto CIM di Novara;
10. Adeguamenti per la logistica lungo la linea Torino- Fossano- Mondovì;
11. Adeguamento stazione ferroviaria di Rivalta Scrivia.

Il punto resta, dunque, quello sottolineato dal Presidente dell'Unione Industriale di Torino, Marsiaj, in occasione della presentazione del rapporto OTI Nord Ovest del 26 maggio scorso: “Benché stiano andando avanti importanti opere come il Terzo Valico ferroviario, il tunnel della Torino- Lione il tunnel del Brennero, e benché la Svizzera abbia investito enormi risorse sul nuovo Lötschberg e nuovo Gottardo, i benefici di queste opere rischiano di rimanere potenziali se il resto della adduzione ai valichi e di connessione con porti, aeroporti e centri intermodali resta obsoleta.

Fonte: Il Sole 24 Ore;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.





EVENTI

28 Giugno, ore 14.30 - Webinar “Spagna e Portogallo: analisi di mercato e opportunità di business per le imprese piemontesi del settore tessile”

Scadenza adesioni: 27 giugno, ore 20

Le aziende piemontesi del settore tessile sono invitate ad un webinar che si propone di presentare i risultati di un'approfondita analisi di mercato, condotta sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, nonché di fornire spunti e testimonianze interessanti sulle opportunità di business per le imprese piemontesi che intendano approcciare o consolidare la propria presenza sul mercato spagnolo e portoghese. La partecipazione al webinar è a titolo gratuito e rientra nel Progetto Integrato di Filiera Tessile 2020-2022 promosso dalla Regione Piemonte e finanziato grazie ai fondi POR FESR 2014-2020.

Per informazioni e adesioni [clicca qui](#).

28 Giugno, ore 18.00 - Webinar “Flash Piemonte - le tendenze 1 anno di immobiliare in 1 ora”

Ance, Ance Piemonte e Valle d'Aosta e Gabetti organizzano un seminario on line intitolato “Flash Piemonte - le tendenze 1 anno di immobiliare in 1 ora”.

Per registrazioni [clicca qui](#).

30 Giugno, ore 10.00 - Webinar “Sostegni operativi per le imprese nei Paesi dell’Est Europa”

Confindustria Novara Vercelli Valsesia (Cnvv), Confindustria Piemonte, Confindustria Est Europa, Banca Europea per la ricostruzione e lo sviluppo (Bers) e UniCredit organizzano un webinar finalizzato a fornire indicazioni sulle reali opportunità di partnership e di collaborazione per le aziende italiane negli undici Paesi di cui fa parte la rete di Confindustria Est Europa e a presentare gli strumenti a supporto delle imprese gestiti dalla Bers e il sistema di sostegno finanziario di UniCredit nell'area. Dopo il saluto di **Alessandro Battaglia**, presidente della Commissione Internazionalizzazione di Confindustria Piemonte, le opportunità di business nei Paesi aderenti alla Federazione e il ruolo delle rappresentanze internazionali di Confindustria saranno illustrati da **Maria Luisa Meroni**, presidente di Confindustria Est Europa. **Massimo Carnelos**, direttore esecutivo aggiunto per l'Italia della Bers, parlerà del ruolo della Banca, mentre la presenza di Unicredit a supporto delle imprese nel processo di espansione del loro business in Est Europa verrà trattato da Alessandro Paoli, responsabile UniCredit International Center Italy. Concluderà l'incontro, prima della sessione di domande e risposte con i partecipanti, la testimonianza di **Fabiano Coccato**, amministratore delegato della Coccato & Mezzetti srl, aderente a Cnvv, sul tema “Avviare un business in Est Europa”.

Per informazioni e adesioni [clicca qui](#).

5 Luglio, ore 14.30 - Webinar “UniCredit e Confindustria Piemonte insieme per l'internazionalizzazione. Easy Pack e Alibaba: le soluzioni per avere il mondo a portata di PMI”

Confindustria Piemonte e UniCredit organizzano un webinar dedicato in particolare alle PMI, su Easy Pack, una soluzione UniCredit studiata per rispondere in modo mirato alle diverse esigenze delle





imprese che consente alle aziende di accedere al più importante marketplace B2B e ad una vetrina digitale aperta sul mondo, Easy Ecommerce B2C, che permette ampliare i confini delle imprese a tutto il territorio nazionale ed europeo.

Per registrarsi inviare una mail a internazionalizzazione@confindustria.piemonte.it

Per visualizzare il programma [clicca qui](#).

8 Luglio, ore 9.30 - Webinar “Russia: opportunità di business e modalità di approccio al mercato - settore agroalimentare”

Scadenza adesioni: 2 luglio, ore 18

Le aziende piemontesi del settore agroalimentare – in particolare i comparti Acqua minerale, bevande analcoliche; Antipasti e conserviera; Bevande alcoliche; Cioccolato, prodotti dolciari e prodotti da forno; Condimenti e spezie; Ingredienti / Integratori; Pasta e cereali; Piatti pronti e cibi surgelati – sono invitate a partecipare al webinar dedicato a fornire strumenti operativi utili alle aziende per essere competitive sul mercato russo. La partecipazione all'iniziativa è a titolo gratuito e rientra nel Progetto Integrato di Filiera Agroalimentare PIF 2020-2022, promosso dalla Regione Piemonte e finanziato grazie ai fondi POR FESR 2014-2020.

Per informazioni e adesioni [clicca qui](#).

8 Luglio, ore 14.30 - Webinar “Russia: opportunità di business e modalità di approccio al mercato - settore macchinari agricoli”

Scadenza adesioni: 2 luglio, ore 18

Le aziende piemontesi del settore Macchinari Agricoli sono invitate a partecipare ad un webinar che intende fornire strumenti operativi utili alle aziende per essere competitive sul mercato russo che rappresenta il 7° mercato mondiale di Macchinari Agricoli, con favorevoli prospettive nello scenario 2021-2024 ed una previsione di crescita medio annua del +5.2% nei valori in euro delle importazioni. Le aziende parteciperanno al webinar in modalità di ascolto e interagiranno con i relatori nella sessione finale di Q&A (domande e risposte) via chat.

Per informazioni e adesioni [clicca qui](#).

15/16 Luglio - Webinar “Made in Piemonte B2B virtual meetings settore agroalimentare”

Scadenza adesioni: 2 luglio, ore 18

Le aziende piemontesi del settore agroalimentare sono invitate a partecipare ad un evento B2B volto a favorire l'incontro tra le imprese piemontesi del settore agroalimentare e operatori esteri preventivamente selezionati. Sarà l'occasione per entrare in contatto e cogliere opportunità di business con una delegazione di operatori stranieri di diversi Paesi, indicativamente da Danimarca, Belgio, Paesi Bassi, Spagna, Portogallo, Repubblica Ceca e Russia. L'iniziativa rientra nel Progetto Integrato di Filiera Agroalimentare PIF 2020-2022 promosso da Regione Piemonte e finanziato grazie ai fondi POR FESR Piemonte 2014-2020.

Per informazioni e adesioni [clicca qui](#).





20 Luglio, ore 10.30 - Presentazione del Rapporto del Centro Studi di Confindustria "Esportare la dolce vita - Bello e ben fatto: il potenziale del made in Italy nel panorama internazionale che cambia"

Il Centro Studi di Confindustria, in collaborazione con Sace e Unicredit, organizza il convegno di presentazione del rapporto "Esportare la dolce vita - Bello e ben fatto: il potenziale del made in Italy nel panorama internazionale che cambia" giunto alla sua undicesima edizione.

Quali opportunità attendono il made in Italy in un contesto in rapido cambiamento? Quali sono i mercati che presentano un potenziale più elevato per le eccellenze italiane? Con chi si confrontano le nostre imprese sulla scena internazionale?

Il bello e ben fatto (BBF) è una leva di competitività fondamentale per il made in Italy, racchiudendo in sé tutti quei beni che rappresentano l'eccellenza italiana in termini di design, cura nei dettagli, qualità dei materiali e delle lavorazioni. La pandemia da Covid-19 ha avuto un effetto propulsivo sulle tendenze in atto, provocando in alcuni casi un'accelerazione dei cambiamenti e, quindi, dei tempi di adattamento. Il distanziamento sociale ha indotto un immediato ricorso di massa alle interazioni digitali, tanto per ragioni di socialità che di business. Seppure gli effetti maggiori si siano prodotti per attività legate al comparto turistico, la crisi ha centrato il BBF nel cuore, colpendo più duramente i settori della manifattura legati alla moda. I comparti del fashion hanno infatti subito sia gli effetti diretti (chiusura ripetuta delle attività commerciali collegate, stop delle fiere in presenza e criticità legate alle trasferte), sia indiretti (condizionamenti alla mobilità e alla socialità).

Per favorire la ripresa delle esportazioni, è fondamentale intercettare il potenziale dell'export BBF nel mondo. Di particolare interesse resta l'Asia, dove le prospettive di crescita non potranno che migliorare per la recente creazione del Regional Comprehensive Economic Partnership (RCEP), il più grande Accordo commerciale di libero scambio in vigore al mondo. Da ultimo, seppure di primaria importanza, le opportunità legate all'evoluzione digitale con il passaggio dall'online all'onlife e l'omnicanalità, che rappresentano le nuove regole d'ingaggio sui mercati internazionali.

La partecipazione in presenza al seminario è gratuita previa iscrizione.

Per informazioni e adesioni [clicca qui](#).

DOCUMENTI UTILI

 **NEWS & PUBBLICAZIONI** 

Trasporti e Logistica

Autotrasporto: riduzione compensata pedaggi autostradali 2020

Il MIMS-CC Albo Autotrasporto, con Delibera n. 4 del 10 giugno scorso, ha disposto la riduzione compensata dei pedaggi autostradali per transiti effettuati nell'anno 2020, che proceduralmente si articola in 2 Fasi.

La Fase 1 - prenotazione della domanda di rimborso dei pedaggi autostradali a partire dalle ore 9.00 di martedì 22 giugno 2021 e fino alle ore 14.00 del 28 giugno 2021, esperibile esclusivamente attraverso l'applicativo "PEDAGGI" nel Portale dell'Albo nazionale degli autotrasportatori (Servizi-Gestione Pedaggi).





La Fase 2 - inserimento dei dati relativi alla domanda, firma ed invio della domanda medesima che ha le seguenti tempistiche:

- inserimento dati relativi alla domanda: a partire dalle ore 9.00 del 21.07.2021 e fino alle ore 14.00 del 6.08. 2021;
- firma ed invio della domanda: a partire dalle ore 9.00 del 23.08.2021 e fino alle ore 14.00 del 2.09.2021

Il beneficio può essere richiesto per i costi sostenuti per i pedaggi autostradali in relazione ai transiti effettuati a partire dall'1.01.2020 al 31.12.2020, dai soggetti con veicoli posseduti a titolo di proprietà o in disponibilità ed utilizzati per servizi di autotrasporto di cose (in conto proprio e in conto terzi), che appartengono alla classe ecologica EuroIII, EuroIV, EuroV, EuroVI o superiore, o alimentazione alternativa od elettrica e che rientrano, quanto a sistema di classificazione per il calcolo del pedaggio, nelle classi B, 3, 4 o 5 se basato sul numero degli assi e della sagoma dei veicoli stessi, oppure nelle classi 2, 3 o 4 se volumetrico.



Qui disponibile il testo della deliberazione

[MIMS - Deliberazione n. 4/2021 del 10 giugno 2021](#)

Valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio dell'impresa per la fatturazione di giugno 2021

Pubblicate dal Ministero dei Trasporti le tabelle dei valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio dell'impresa del mese di Maggio 2021, validi per la fatturazione di Giugno 2021.



Qui disponibile la tabella dei valori

[Valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio dell'impresa - mese di Maggio 2021/fatturazione di Giugno 2021](#)

Fonte: www.transportonline.it

DALLA REGIONE PIEMONTE

Rfi rinnova l'Alessandria- Novara in vista del Terzo Valico

Rfi ha avviato i lavori per l'adeguamento della galleria di Valenza, un tunnel lungo 2330 metri che costituisce l'unico attraversamento in sotterraneo lungo la linea Alessandria-Mortara-Novara.

I lavori rappresentano la prima fase in vista dell'adeguamento della galleria al profilo PC80, quindi senza limiti per i trasporti intermodali a grande sagoma. Contestualmente questi lavori dovrebbero offrire una risposta definitiva ai problemi manifestati negli anni da questa galleria, rivelatasi fragile dal punto di vista idrogeologico con ripetuti interventi di manutenzione nel tempo.

La linea che da Alessandria raggiunge Novara può essere considerata a tutti gli effetti un corridoio merci in quanto il traffico passeggeri, esclusivamente locale, non presenta numerose corse. Ed è proprio questa vocazione che Rfi intende valorizzare in vista del completamento dei lavori del Terzo Valico. E probabilmente rappresenterà non una semplice alternativa per i traffici provenienti dal porto di Genova, ma forse l'itinerario più agevole rispetto alla Genova-Milano interessata da un intenso servizio passeggeri. Dal Terzo Valico, attraverso Alessandria si raggiungerà così Novara, porta verso il Sempione e il centro Europa. Resta però irrisolto l'accesso ottimale nel nodo di Novara, dove i progetti sono tuttora fumosi. L'Alessandria-Novara taglia a raso i binari della Torino-Novara-Milano con il suo intenso traffico. Si era ipotizzata anche la possibilità di realizzare un raccordo sotterraneo, ma i costi sono apparsi proibitivi e sproporzionati rispetto alla domanda di trasporto. Del resto, Rfi





prevede già di investire risorse importanti sul nodo di Novara, nell'ordine degli 80 milioni di euro, suddivisi tra la bretella per collegare direttamente a nord lo scalo merci, la ricollocazione del terminal dell'autostrada viaggiante (RoLa) e l'adeguamento del fascio binari dello scalo del Boschetto secondo lo standard europeo da 750 metri.

Fonte: www.trasporto.europa.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Grandi opere. Tav, Tangenziale di Mondovì e linea Tortona- Voghera verso la nomina del Commissario

Tratta nazionale della TAV Torino-Lione, Tangenziale di Mondovì (Cn) e quadruplicamento della linea ferroviaria Tortona (Al) - Voghera (Pv): sono questi i tre interventi piemontesi inseriti nell'elenco delle opere da sbloccare mediante commissariamento inviata dal ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Enrico Giovannini alle Camere per acquisire il parere da parte delle Commissioni parlamentari competenti. Soddisfazione a metà per la Regione Piemonte: se da un lato si sbloccano tre opere di grande importanza mancano però ancora all'appello due interventi per cui è stato chiesto il commissariamento a più riprese, la Pedemontana Piemontese tratta Masserano-Ghemme, tra Biellese e Verellese, e la variante di Demonte sulla Strada Statale 21 "della Maddalena", nel Cuneese. Il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore regionale ai Trasporti e Infrastrutture Marco Gabusi hanno espresso soddisfazione per le opere incluse nell'elenco ricordando che vi sono altre opere, non meno importanti per il territorio, che chiedono di essere sbloccate ormai da moltissimo tempo.

Fonte: www.regione.piemonte.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Firmato il Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI). Bando da 50 milioni in autunno

Approvato in Giunta, il 14 giugno, lo schema dell'accordo di Programma sul "Progetto di Riconversione e Riqualificazione industriale" dell'area di crisi industriale complessa del territorio del Sistema Locale del Lavoro di Torino tra il Ministero dello sviluppo economico, ANPAL, Regione Piemonte, Comune di Torino, ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, Invitalia S.p.A. I PRRI promuovono, anche mediante cofinanziamento regionale e con l'utilizzo di tutti i regimi d'aiuto disponibili, investimenti produttivi anche a carattere innovativo, la riqualificazione delle aree interessate, la formazione del capitale umano, la riconversione di aree industriali dismesse, il recupero ambientale, l'efficientamento energetico dei siti e la realizzazione di infrastrutture strettamente funzionali agli interventi.

L'accordo approvato è finalizzato: allo sviluppo delle attività di R&S e di trasferimento tecnologico; creazione di un Hub Automotive e di un Hub Aerospazio; al sostegno agli investimenti produttivi del sistema locale del lavoro di Torino con priorità ai settori automotive e aerospazio; alla riqualificazione delle competenze; alla formazione e reimpiego di lavoratori appartenenti a uno specifico bacino di riferimento, come sarà successivamente definito dalla Regione Piemonte, a seguito di confronto con le parti sociali del territorio. Il programma degli interventi nel "Progetto di riconversione e riqualificazione industriale" (PRRI) prevedono da parte della Regione Piemonte un intervento destinato a:

- sostenere l'offerta formativa per lo sviluppo delle competenze necessarie ad accompagnare le trasformazioni dei processi produttivi, nonché gli investimenti finalizzati alla promozione di





progetti di ricerca e innovazione nel sistema produttivo di riferimento, assumendo l'impegno programmatico a destinare una quantità di risorse a valere su fondi SIE (Fondi Strutturali e di investimento europei) nell'ambito della nuova programmazione 2021/27. Questi fondi nella misura stimata di almeno 60 M€, saranno finalizzati a interventi per la riqualificazione delle competenze (circa 10M€) e per lo sviluppo e riqualificazione imprenditoriale in ambito ricerca e sviluppo (circa 50 M€);

- affiancare gli interventi coi fondi europei per gli hub Automotive e Aerospazio l'impegno finanziario pari a 30 milioni di euro (nei prossimi tre esercizi finanziari) già stanziato.

Per quanto riguarda invece l'intervento del MISE questo sarà finalizzato a:

- sostenere programmi di investimento produttivo e/o programmi di tutela ambientale, eventualmente completati da progetti per l'innovazione dell'organizzazione e/o da progetti per la formazione del personale, finalizzati alla creazione di nuovi posti di lavoro e/o loro mantenimento, a valere sul regime di aiuto di cui alla legge n. 181/1989. Il MISE provvederà con un impegno finanziario di 50 milioni di euro per finanziare interventi di cui al regime di aiuto della legge n. 181/1989, ai sensi e a valere sulle risorse stanziato dal DM 23 aprile 2021; il relativo bando è previsto in autunno e sarà preceduto da attività di diffusione per consentire la più ampia partecipazione.
- promuovere investimenti strategici ricorrendo a strumenti nazionali quali Contratti di Sviluppo e Accordi di innovazione, nell'ambito della disponibilità di risorse già stanziato per tali interventi;
- supportare le progettualità dell'area per la creazione di un Hub Automotive e Hub Aerospazio, nei limiti di quanto previsto dall'articolo 49 del decreto-legge 34/2020.

Fonte: www.regione.piemonte.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Autostrada Asti- Cuneo: il MIMS approva il progetto esecutivo del lotto Alba - Roddi

Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha approvato il progetto esecutivo del tratto da Alba a Roddi (tecnicamente il lotto II.6.b) sul collegamento autostradale Asti-Cuneo. Il via libera, avvenuto dopo un prolungato e complesso iter istruttorio, dà certezza al completamento di un'opera ferma da oltre 30 anni che ha un'importanza rilevante sul territorio anche sotto il profilo della sostenibilità ambientale. Il progetto prevede una stima di costi pari a 165 milioni di euro e tempi di esecuzione dei lavori di 900 giorni naturali e consecutivi. Con l'approvazione del progetto, i lavori affidati all'impresa Itinera Spa, già avviati per le attività preliminari, potranno ricevere una accelerazione significativa. Contestualmente, è in corso di definizione la progettazione del lotto adiacente, da Roddi a Cherasco (lotto II.6.a) che, una volta ultimato, assicurerà la continuità dell'autostrada sull'intero tracciato. Il completamento di tutta l'opera, che richiederà circa 4 anni, agevolerà sensibilmente i flussi di traffico sul territorio, dove insiste anche una importante zona industriale. Oggi i veicoli sono infatti costretti a deviare sulla viabilità locale allungando i tempi di percorrenza e appesantendo la rete stradale secondaria.

Fonte: www.mit.gov.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.





ITALIA

Il sì dell'Europa al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano



Il progetto italiano (PNRR) per finanziare con i fondi europei le riforme e gli investimenti del "Next Generation Eu" rispetta tutti i parametri fissati dalla Commissione Europea, che infatti lo ha promosso con dieci "A" e una sola "B" nel capitolo che riguarda la stima dei costi (nessun piano, tra quelli approvati finora, ha ottenuto il voto massimo in questa categoria). Il Recovery Plan del governo Draghi – scrive Bruxelles – "rappresenta una risposta bilanciata e completa alla situazione economica e sociale". Per l'Italia era essenziale ottenere l'approvazione del piano di riforme, che secondo Bruxelles sono in linea con le raccomandazioni del semestre europeo. Il documento con la valutazione è stato spedito a tutti i gabinetti dei commissari UE per l'adozione definitiva. Si tratta di un passaggio decisivo che nei prossimi 5 anni porterà nelle casse dello Stato 191,5 miliardi di euro: 68,9 in

sovvenzioni a fondo perduto, i restanti 122,6 miliardi in prestiti a tassi agevolati.

Nella sua "pagella", la Commissione ha confermato il pre-finanziamento del 13% che per l'Italia vale 24,9 miliardi di euro. Il governo punta a incassare l'intera quota prima della pausa estiva, ma tutto dipenderà dalla quantità di risorse che l'esecutivo Ue riuscirà a raccogliere sui mercati.

Fonte: La Stampa;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Progetto "Canada Education & Business Program": il 25 giugno chiusura delle adesioni

Ultimi giorni per aderire al "Canada Education & Business Program", il progetto per la promozione delle imprese italiane all'estero elaborato e promosso da ICE – Agenzia su impulso delle organizzazioni regionali Confindustria Veneto, Confindustria Emilia-Romagna, Confindustria Lombardia e Confindustria Piemonte. Obiettivo del Progetto Canada è incrementare le opportunità commerciali o di investimento in Canada e migliorare il posizionamento del made in Italy.

il progetto si rivolge alle sei filiere di seguito indicate:

1. Agroalimentare (esclusi vini e alcolici)
2. Macchine per la filiera agroalimentare
3. Automotive
4. Tecnologia ambientale
5. Farmaceutica
6. Contract (edilizia, costruzioni, arredamento)

Il percorso di business scouting è articolato in 3 fasi:

1. Formazione specialistica: 3 moduli didattici erogati online sulle seguenti tematiche





- 2 moduli info-formativi sul "Doing Business" in Canada in programma il 30 giugno e 7 luglio 2021;
 - 1 modulo settoriale specifico per ognuna delle filiere oggetto del programma nella seconda metà di luglio;
2. Scouting e B2B Meetings: a seguito di una fase di assessment saranno selezionate 40 aziende che usufruiranno di un servizio di business scouting da parte di ICE Toronto;
 3. Outgoing e Incoming: sono previste missioni in Canada e azioni di incoming in occasione di importanti fiere settoriali.

La fase di formazione è accessibile a tutte le imprese che manifesteranno il proprio interesse attraverso l'adesione on line all'iniziativa e sarà propedeutica per accedere alle fasi successive del programma.

Per informazioni e adesioni [clicca qui](#).

Infrastrutture, nuova lista. Il Governo vuole sbloccare 44 cantieri da 13,2 miliardi

Nuovo intervento del Governo per lo sblocco dei lavori riguardanti opere pubbliche. Per accelerare l'avvio dei cantieri saranno nominati 13 commissari straordinari, con il compito di sovrintendere e gestire la realizzazione di 44 opere al momento bloccate, per un valore complessivo pari a 13,2 miliardi di euro. La lista con il dettaglio degli interventi è stata inviata il 15 giugno alle Camere per i pareri da parte delle Commissioni parlamentari. Nell'elenco figurano, per esempio, opere stradali sulla SS28 Tangenziale di Mondovì e, per quanto riguarda la rete ferroviaria, i lavori a corredo della Torino- Lione, collegamenti con porti e aeroporti e l'elettrificazione di alcune linee nel Mezzogiorno. In sintesi si tratta di 15 interventi al Nord (per un valore di 7,1 miliardi), 16 interventi nelle regioni del Centro Italia (2,4 miliardi) e 13 grandi cantieri al Sud (3,7 miliardi). L'esecutivo intende, quindi, muoversi del solco del provvedimento adottato lo scorso aprile, che ha predisposto una prima lista di 57 opere, dove riavviare i lavori per un importo totale di 83 miliardi, nominando 23 commissari. La priorità è stata assegnata alle opere indicate in documenti di pianificazione strategica, in avanzato stato di progettazione, oppure con un quadro finanziario definito e con impatti positivi dal punto di vista socioeconomico, una volta realizzate. *"I Commissari potranno – spiega il Ministro Giovannini – attivare procedure accelerate e semplificate, anche in deroga al codice degli appalti, ma nel rispetto delle regole a tutela dell'ambiente e del paesaggio"*.



Qui disponibile l'elenco delle 44 opere

[Elenco nuove opere da commissariare ex art. 4 DL 32/2019](#)

Fonte: Corriere della Sera;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

ESTERO

Più Cina, meno Europa, USA e Giappone. L'export regge e intanto cambia rotta



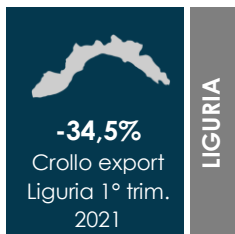
Buone notizie per l'export piemontese, meno buone per quello ligure. Nei primi tre mesi del 2021 il Piemonte ha esportato merci per 11,4 miliardi di euro. Rispetto all'analogo periodo del 2020, quando però iniziava a farsi sentire il peso della pandemia, l'export è cresciuto del 6,4%. Crescite più sostenute dell'export si sono registrate nel Lazio, Abruzzo e Toscana; in Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna l'export è cresciuto meno che in Piemonte. Ma in Liguria si è verificato





NORD OVEST

un vero e proprio crollo (-34,5%). Si tratta quindi, di un Nord Ovest in chiaroscuro che, comunque, si conferma motore nazionale per le esportazioni (da queste regioni partono circa il 40% delle vendite all'estero).



LIGURIA

A livello territoriale quasi tutte le province piemontesi evidenziano dinamiche positive, eccetto Biella (-19,6%) – penalizzata dalla specializzazione tessile – e Novara (-2,7%). Le realtà che dimostrano la crescita più elevata sono Asti (+12,9%) e Torino (+11,9%) dove pesa l'ottimo contributo arrivato dalle vendite di autoveicoli cresciute in un anno del 55%.



NORD OVEST

è ottimista Marco Gay, Presidente di Confindustria Piemonte, che sottolinea quanto sia importante sostenere le imprese che vogliono trovare nuovi mercati di sbocco: *“Nella nostra regione la ripresa si poggia su una tradizione dell'export che deve crescere ed innovarsi. Dobbiamo investire sui settori che già oggi operano prevalentemente con l'estero come automotive, aerospace, tessile d'avanguardia e agrifood. Cui si deve aggiungere la ricerca costante di nuovi generatori di export ovvero investitori privati che qui trovino quanto è necessario per sviluppare le loro imprese, tramite cui poi rivendere in tutto il mondo i loro nuovi prodotti made in Piemonte”*.

Fonte: La Stampa;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

CREDITS - Pubblicazione quindicinale – Anno VI

Sviluppo Territoriale e Internazionalizzazione:

Cristina Manara cristina.manara@confindustria.piemonte.it
Margherita Destudio margherita.destudio@confindustria.piemonte.it

Direttore Responsabile: Isabella Antonetto
CONFINDUSTRIA Piemonte <https://www.confindustria.piemonte.it/>

Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso. Confindustria Piemonte non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni riportate contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo, Confindustria Piemonte non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati.

